

Originale

Ordinanza Sindacale

<p><i>N. 44 data 30/10/2019</i></p> <p>Classifica VI.9</p>	<p>Oggetto: ORDINANZA PER CRISI IDRICA - PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI ALLA DICHIARAZIONE DEL LIVELLO DI ALLARME CODICE ROSSO 2° STADIO.</p>
--	--

IL SINDACO

CONSIDERATO il permanere nel nostro territorio comunale dello stato di crisi idrica – livello di allarme – codice rosso, così come comunicato dalla Società CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa con note prot. n. 2019018474 del 27.07.2019, n. 2019023193 del 23.09.2019 e n. 2019025319 del 17.10.2019, l'ultima delle quali esplicativa del fatto che a causa della riduzione delle portate in sorgente e dell'anomalo andamento climatico stagionale la CIIP Spa, secondo la procedura del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica" che norma l'attività dell'Azienda in casi simili, ha attivato il "Livello di ALLARME – codice ROSSO – 2° STADIO";

PRESO ATTO che nella succitata nota CIIP Spa prot. n. 2019025319 del 17.10.2019 si chiede a questa Amministrazione comunale l'adozione di un provvedimento finalizzato ad informare e sensibilizzare la cittadinanza al contenimento dei consumi mediante un utilizzo parsimonioso dell'acqua per sole esigenze igienico-potabili;

RAVVISATA la necessità di regolare il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, vietandone l'uso per gli scopi diversi da quelli igienico-potabili, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze presenti sul territorio;

VISTO il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 144 – Tutela ed uso delle risorse idriche;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

alla cittadinanza, alla luce di tutto quanto precede, di utilizzare l'acqua con parsimonia e per le sole esigenze igienico-potabili, avvertendo che utilizzi non consentiti, quali innaffiare orti e giardini, cortili, lavare automezzi, pulire strade, marciapiedi, ecc.. con l'acqua potabile, sono proibiti. Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni normativamente previste.

INFORMA CHE

- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento (*Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (*DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni*).

COMUNICA CHE

- Unità responsabile del procedimento istruttorio è il Settore Gestione del Territorio ed Attività Produttive – Servizio Tutela Ambientale;

- gli atti ed i documenti d'ufficio, salvo quanto previsto all'articolo 24, L. n. 241 del 7.08.1990 e successive modificazioni, sono visionabili e potranno essere estratti in copia dietro apposita istanza, presso il suddetto Settore, Servizio Tutela Ambientale, sito in San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi 124, 3° piano, nei seguenti giorni e rispettivi orari: mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00; martedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00;

- presso il medesimo Servizio Tutela Ambientale potranno essere prodotte memorie ed istanze scritte pertinenti all'oggetto del presente provvedimento;

DISPONE CHE

Copia della presente Ordinanza venga trasmessa a:

- Società CIIP Cicli Integrati Impianti Primari Spa per opportuna conoscenza;
- Polizia di Stato, Comando Guardia di Finanza, Comando Compagnia Carabinieri, Polizia Municipale, per la vigilanza e per assicurarne il rispetto nei modi e nelle forme di legge;
- all'Ufficio Stampa del Comune di San Benedetto del Tronto per la massima diffusione alla cittadinanza.

Il Sindaco
Pasqualino Piunti

